

PER IL LAVORO, PER LO SVILUPPO!

SCIOPERO METALMECCANICI

14 GIUGNO

Oltre 5mila lavoratori e pensionati in sciopero nelle piazze di Torino e Melfi. Sono 2mila al nord e 3mila al sud che hanno partecipato alle due manifestazioni indette dai sindacati autonomi Fismic Confsal e Fali.

I sindacati sono scesi in piazza per chiedere un cambio radicale della politica economica del governo che vada realmente a favore dei lavoratori dipendenti che producono la maggior quota di reddito nazionale e, per tutelare il potere di acquisto delle pensioni, strumento fondamentale per rilanciare i consumi interni.

Il segretario generale Fismic Confsal Roberto Di Maulo ha concluso il comizio di Torino affermando che “occorre un taglio alle tasse, oggi a carico del lavoro, cosiddetto cuneo fiscale. Un piano straordinario che indirizzi le risorse verso lo sviluppo che rilanci l'industria manifatturiera. Un piano straordinario per l'occupazione giovanile e un piano di investimenti in infrastrutture a partire dalla Tav”.

Il leader della Confsal Angelo Raffaele Margiotta a sua volta ha fatto eco nella piazza di Melfi sottolineando “la necessità di difendere e migliorare lo stato sociale evitando tagli alla sanità e all'istruzione pubblica e rendendo più efficiente la pubblica amministrazione attraverso la valorizzazione dei lavoratori ivi impiegati”.

Margiotta all'unisono con Di Maulo ha affermato che le due piazze di Melfi e Torino hanno gli stessi obiettivi di quelle oggi scese in campo sotto le bandiere di Cgil, Cisl e Uil. Il leader Confsal ha concluso che **“il fronte unitario di lotta per chiedere al governo maggiori attenzione e risorse verso l'industria manifatturiera e il lavoro sarebbe stato più forte se i tre sindacati maggiori avessero parlato di più con la Fismic e con la Confsal invece che con la Confindustria”**.

Il sindacato autonomo, forte del successo di queste manifestazioni e della alta adesione allo sciopero, ritiene indispensabile che il governo dia ascolto a quanto scaturito dalla giornata odierna e se questo non avvenisse, si renderà inevitabile il proseguimento dell'azione di lotta.





Melfi 14 giugno 2019, la piazza dei lavoratori e dei pensionati Fismic, Fali e Confsal

leCronache

www.lecronachelucane.it

LA FISMIC MOSTRA I MUSCOLI



il MATTINO

WWW.ILMATTINODIPUGLIAEBASILICATA.IT

A MELFI COME IN ITALIA, PER IL LAVORO

sassilive.it

GRANDE PARTECIPAZIONE A MELFI

TGR
BASILICATA

Torino 14 giugno 2019, in piazza per chiedere occupazione e sviluppo

Lo sciopero è per richiamare l'attenzione del Governo intorno alle politiche dell'industria e dell'occupazione. C'è necessità che si cambi radicalmente la politica economica che fino a oggi è stata disattenta alle questioni reali del Paese. Siamo qui perché non avvengano più casi come la Mercatone Uno o la Pernigotti. Ogni giorno chiudono fabbriche e perdono il lavoro centinaia di lavoratori. Oggi le buste paga hanno oltre il 50% di tassazione. Non è possibile che si faccia la flax tax per i liberi professionisti fino a 60.000 euro e non si intervenga per i lavoratori dipendenti" dichiara Roberto Di Maulo, segretario generale della Fismic Confisal.

TORINOTODAY

**LO SCIOPERO INVADE PIAZZA
PALAZZO DI CITTA'**

ANSAit

METALMECCANICI, IN PIAZZA A TORINO

GAZZETTA DI MANTOVA

TORINO, SFILANO I LAVORATORI FISMIC

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

METALMECCANICI, IN PIAZZA A TORINO



UNA VITA DIGNITOSA PER I NOSTRI LAVORATORI E I NOSTRI PENSIONATI, UN FUTURO MIGLIORE PER I NOSTRI GIOVANI!

Il sindacato chiede di adottare politiche per lo sviluppo e la crescita economica del nostro Paese, a partire dal sud. Abbiamo bisogno di meno tasse e più occupazione perché dobbiamo garantire ai nostri giovani un futuro migliore. Occorre sbloccare i cantieri e investire in infrastrutture perché portano sviluppo così come gli investimenti portano più lavoro. Chiediamo anche più partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori alla gestione delle imprese: influisce sul benessere dei lavoratori e migliora le opportunità di sviluppo. Al nostro Paese occorre anche



migliore istruzione, sanità e pubblica amministrazione per viaggiare verso il progresso, garantire servizi e tutelare i cittadini. Si chiede di garantire un tenore di vita dignitoso ai nostri pensionati, riportando la persona e il lavoro al centro!

